



Via Castello, 14
26020 - Genivolta (CR)
Tel. 0374 / 68522
Fax 0374 / 68862

C.F. e P.IVA 00310060199
info@comune.genivolta.cr.it

COMUNE DI GENIVOLTA
PROVINCIA DI CREMONA

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 40 COMMA 3 – SEXIES
DEL D.LGS. N° 165/2001 E DELLA CIRCOLARE DELLA RAGIONERIA DELLO STATO
N° 25 DEL 19.07.2012 SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER CCDI ANNO 2023**

Visto l'art. 20, comma 3-sexies, nonché l'art. 40-bis, comma 4, del D. lgs 30.03.2001 n. 165, secondo cui ogni contratto integrativo va corredato tra l'altro da una relazione tecnico-finanziaria certificata dal revisore dei conti da redigere tramite lo schema appositamente predisposto dal MEF d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 29/08/2023 con la quale sono state deliberate le linee di indirizzo per l'inserimento di alcune voci tra le risorse variabili del fondo suddetto
- la determinazione del Responsabile di Servizio n. 173 del 05/09/2023 con la quale è stato costituito il fondo risorse decentrate 2023 nell'importo di € 41.914,19 suddiviso come segue:

TOTALE RISORSE STABILI	€ 22.172,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.456,50
FONDO E.Q.	€ 16.285,69
FONDO STRAORDINARIO	€ 2.000,00

Vista la pre-intesa del 10/10/2023;

Ritenuto di dover provvedere in merito si relaziona quanto segue:

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le regole per la costituzione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dai contratti collettivi nazionali di lavoro ed hanno un carattere vincolante; altrettanto inderogabile è il rispetto dei tetti di spesa, degli obblighi di riduzione e contenimento dello stesso, disposti dal legislatore.

In particolare, l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 ha, da ultimo, vincolato la crescita dei fondi del trattamento accessorio imponendo di non superare l'ammontare dello stesso nell'anno 2016.

Il fondo di produttività è stato pertanto quantificato con determinazione di questo servizio nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili soggette al limite art. 23 c. 2 DLgs 75/2017	€ 18.629,38

Risorse stabili escluse dal limite art. 23 c. 2 DLgs 75/2017	€ 3.542,62
Decurtazione consolidata – seconda parte art. 9 comma 2bis DL 78/2010 (per gli anni 2011/2014)	
Risorse variabili soggette al limite art. 23 c. 2 DLgs 75/2017	
Risorse variabili non soggette al limite art. 23 c. 2 DLgs 75/2017	€ 1.456,50
Totale fondo risorse decentrate	€ 23.628,50
Di cui	
Risorse soggette al limite art. 23 c. 2 DLgs 75/2017	€ 18.629,38
Risorse non soggette al limite art. 23 c. 2 DLgs 75/2017	€ 4.999,12

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

L'art. 79 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022 ha riscritto le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate e stabilisce che il fondo delle risorse decentrate è costituito da:

- risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018;
- un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 5;
- risorse stanziolate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- a decorrere dal 01/04/2023 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3.

Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno:

- risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2105.2018;
- un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016;
- delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999;
- gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017.

L'ammontare dell'importo unico consolidato anno 2017, come risulta dalla determinazione di costituzione del fondo, ammonta ad € 18.629,38.

Incrementi delle risorse stabili esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

L'articolo 79, comma 1, del CCNL 16/11/2022 prevede poi che l'importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, sia incrementato, da specifici importi, sempre di natura stabile tra cui in particolare:

- la lettera b) dell'art. 67 co. 2 CCNL 21/05/2018 concernente l'incremento relativo ai differenziali delle posizioni economiche sul personale in essere al 01/03/2018;
- la lettera a) dell'art. 67 co. 2 CCNL 21/05/2018 concernente una somma di € 83,20 per ogni dipendente in servizio alla data del 31/12/2015;
- la lettera b) dell'art. 79 co. 1 CCNL 16/11/2022 concernente una somma di € 84,50 per ogni dipendente in servizio alla data del 31/12/2018;
- la lettera d) dell'art. 79 co. 1 CCNL 16/11/2022 concernente l'incremento relativo ai differenziali delle posizioni economiche alla data del 01/01/2021;
- l'art. 79 co. 1bis CCNL 16/11/2022 concernente i differenziali stipendiali B3/B1 e D3/D1 da attribuire al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3.

Detti incrementi non rilevano ai fini del limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Sono stati pertanto effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Differenziali progressioni economiche orizzontali – art. 67 comma 2 lettera B) CCNL 21/05/2018 – dichiarazione congiunta n. 5	€ 569,14
Incremento art. 67 comma 2 lettera a) CCNL 21/05/2018 - € 83,20 per dipendenti al 31/12/2015	€ 416,00
Incremento art. 79 co. 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 - € 84,50 per dipendente al 31/12/2018	€ 338,00
Differenziali stipendiali personale in servizio al 01/01/2021 – art. 79 co. 1 lett. d) CCNL 16/11/2022	€ 445,25
Incremento stabile dotazione organica ex D.L. 34/2019 – Art. 79 co. 1 lett. c) CCNL 16/11/2022 e art. 33 co. 2 D.L. 34/2019	€ 1.774,23
Totale risorse stabili escluse dal limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	€ 3.542,62

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Compensi ISTAT	€ 1.456,50
Totale risorse variabili	€ 1.456,50

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) RISORSE STABILI	

Unico importo consolidato anno 2017 – art. 67 comma 1 CCNL 21/05/2018 (soggetto a limite)	€ 18.629,38
Differenziali progressioni economiche orizzontali – art. 67 comma 2 lettera B) CCNL 21/05/2018 – dichiarazione congiunta n. 5	€ 569,14
Incremento art. 67 comma 2 lettera a) CCNL 21/05/2018 - € 83,20 per dipendenti al 31/12/2015	€ 416,00
Incremento art. 79 co. 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 - € 84,50 per dipendente al 31/12/2018	€ 338,00
Differenziali stipendiali personale in servizio al 01/01/2021 – art. 79 co. 1 lett. d) CCNL 16/11/2022	€ 445,25
Incremento stabile dotazione organica ex D.L. 34/2019 – Art. 79 co. 1 lett. c) CCNL 16/11/2022 e art. 33 co. 2 D.L. 34/2019	€ 1.774,23
Totale risorse stabili	€ 22.172,00
B) RISORSE VARIABILI	
Compensi ISTAT	€ 1.456,50
Totale risorse variabili	€ 1.456,50
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 23.628,50

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa 2023 o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal contratto decentrato 2023 somme per totali € 5.656,38 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (esclusa quota a carico del bilancio)	€ 2.106,80
Progressioni orizzontali	€ 3.549,58
Attribuzione di ulteriori progressioni orizzontali	€ 0,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali attribuite in precedenza.

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 16.515,62, così suddivise:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Indennità condizioni di lavoro	€ 987,00
Compenso specifiche responsabilità	€ 5.400,00
Incentivazione della performance individuale	€ 6.230,90
Differenziazione del premio individuale	€ 397,72
Piano delle performance	€ 3.500,00
TOTALE	€ 16.515,62

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 5.656,38
Somme regolate dal contratto	€ 16.515,62
Compensi ISTAT	€ 1.456,50
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 23.628,50

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 22.172,00 e le risorse già destinate per istituti aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali e progressioni orizzontali da attribuire) ammontano a € 5.656,38. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici saranno erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2023 non si prevede alcuna progressione economica orizzontale.

VERIFICA DEI LIMITI AL TRATTAMENTO ACCESSORIO – ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017

	ANNO 2016	ANNO 2023
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	€ 18.629,38	€ 23.628,50
TOTALE VOCI SOGGETTE AL LIMITE	€ 18.629,38	€ 18.629,38
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE		€ 4.999,12
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 16.285,69	€ 16.285,69
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ATTRIBUITE		€ 0,0
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	€ 2.033,86	€ 2.000,00
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	€ 36.948,93	€ 36.915,07

Dal prospetto sopra riportato si evince che viene rispettato il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 11.04.2023 con la quale si è approvato il bilancio di previsione triennio 2023/2025 ed il D.U.P. relativo al medesimo triennio;

Dato atto che la spesa derivante dall'ipotesi di CCDI in oggetto trova copertura con gli stanziamenti previsti sugli appositi interventi del bilancio di previsione per l'anno 2023;

Dato atto che:

- le somme complessive per oneri riflessi sono impegnate sul macroaggregato 1 del titolo 1 del bilancio comunale.
- le somme complessive per IRAP sono impegnate al macroaggregato 2 del titolo 1 del bilancio comunale
- Non ci sono oneri diretti o indiretti senza copertura di bilancio;

ATTESTA

la regolarità tecnico-finanziaria nonché la compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di CCDI per l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2023 dando atto che gli oneri relativi risultano stanziati negli appositi interventi del bilancio di previsione 2023/2025.

Genivolta, 20/10/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Gian Paolo Lazzari

